**STORIA TRIENNIO**

**SOLUZIONI TEST D’INGRESSO QUINTO ANNO**

*La prova è stata realizzata a partire da materiali di Barbara Garofani.*

**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **punteggio** | **voto** |
| 50 | 10 |
| 49-45 | 9 |
| 44-40 | 8 |
| 39-35 | 7 |
| 34-30 | 6 |
| 29-25 | 5 |
| 24-20 | 4 |
| 19-15 | 3 |
| 14-0 | 2 |

**1.**

Il termine, che fa riferimento al “risveglio” politico e civile degli italiani, viene utilizzato dalla storiografia per indicare il periodo della storia italiana compreso tra il 1815 e il 1870 che ha portato all’Unità nazionale.

**2.**

La prima interpretazione fa sostanzialmente iniziare il Risorgimento dopo il congresso di Vienna (1814-1815), la seconda fa risalire le idee e i valori risorgimentali alla Rivoluzione francese, dunque al 1789. Per la diffusione degli ideali rivoluzionari fu senza dubbio importante la fase napoleonica della storia europea. Con la Rivoluzione francese, dalla nazione dinastica si era passati a quella popolare, basata sulla sovranità collettiva dei cittadini e caratterizzata dall’uguaglianza tra i suoi componenti.

**3.**

Giuseppe Mazzini (1805-1872), fondatore della Giovine Italia, aveva un programma democratico e repubblicano e progettava di costruire un’Italia unita. Riteneva che per far ciò fosse necessario passare attraverso l’insurrezione armata. Dopo il Quarantotto, il movimento repubblicano si divise in due anime: una unitaria, guidata dal Partito d’azione di Mazzini, e una federale sostenuta da Carlo Cattaneo.

Camillo Benso conte di Cavour (1810-1861), capo della maggioranza liberale moderata, fu fautore di importanti riforme in ambito economico e si batté in politica interna per il potenziamento delle prerogative del Parlamento. Per il processo di unificazione italiana fu fondamentale la sua politica estera: prima con l’intervento nella guerra di Crimea, poi con gli accordi segreti di Plombières siglati nel 1858 con Napoleone III.

**4.**

Intorno a Giuseppe Garibaldi (1807-1882), la guida della spedizione dei Mille, si creò un vero e proprio mito popolare: tutti infatti potevano riconoscersi in lui, un uomo di origini abbastanza umili che era riuscito a sconfiggere potenti regnanti e a contribuire all’unificazione e all’indipendenza italiana.

**5.**

Cesare Beccaria (1738-1794), importante esponente dell’Illuminismo milanese, scrisse nel 1764 il trattato *Dei delitti e delle pene*, in cui attuò una riflessione innovativa e all’avanguardia sulla giustizia: la pena per lui non doveva essere considerata come un’espiazione, ma piuttosto come un risarcimento per il danno subito dalla società. Per questo motivo era contrario alla pena di morte.

**6.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Aspetti caratterizzanti** | **Illuminismo** | **Romanticismo** |
| Idea di patria | Universalismo e cosmopolitismo | Nazionalismo e individualismo |
| Religione | Deismo, sensismo, rifiuto di qualunque dogmatismo | Riscoperta del cristianesimo |
| Parola chiave | Ragione | Sentimento |

**7.**

Per colonialismo si intende la tendenza ad acquisire il dominio economico su un territorio, per imperialismo quella fase storica compresa tra il 1870 e il 1914 in cui, oltre al dominio economico, si impose anche quello politico.

**8.**

Le prime potenze coinvolte furono Francia e Inghilterra, che diedero vita a veri e propri imperi coloniali; seguirono l’Olanda, la Germania, l’Italia e il Belgio.